



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Parere ai sensi dell' art. 3, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che approva le Linee guida per lo sviluppo dell'Agricoltura di Precisione in Italia.

Repertorio atti n. 221/CSR del 6 dicembre 2017

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella seduta del 6 dicembre 2017 :

VISTO l'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281,

VISTO il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454 relativo *alla Riorganizzazione della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59*, che attua il riordino del sistema della ricerca e sperimentazione in agricoltura;

VISTO Legge 28 dicembre 2015 n. 208, recante *Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (Legge di Stabilità 2016) il cui art.1, comma 665, ha affidato al CREA il compito di promuovere un piano triennale di ricerca straordinario;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 7139 del 1 aprile 2015 concernente il *Piano strategico per l'innovazione e la ricerca nel settore agricolo, alimentare e forestale 2014- 2020*, che descrive la strategia del MIPAAF e Regioni per le azioni di innovazione e ricerca da intraprendere;

VISTO l'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

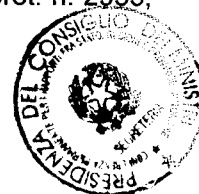
VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, del 1° settembre 2015, con il quale è stato nominato un apposito *Gruppo di Lavoro con l'obiettivo di approfondire le tematiche relative alle nuove tecnologie applicate in agricoltura ed individuare le azioni per promuovere l'innovazione del settore agricolo nel breve e medio periodo*;

VISTO l'Atto Rep 73/CSR del 25 maggio 2017 relativo al parere favorevole sul *Piano di ricerca straordinario per lo sviluppo di un sistema informatico integrato di trasferimento tecnologico, analisi e monitoraggio delle produzioni agricole attraverso strumenti di sensoristica, diagnostica, meccanica di precisione biotecnologia e bioinformatica*;

VISTI i contenuti di tale *Piano di ricerca straordinario* apporta al suddetto piano strategico la ricerca applicata sull'uso delle nuove tecnologie in agricoltura;

VISTO lo schema di decreto in titolo, trasmesso dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali il 27 ottobre 2017, con nota prot. n. 12772, diramato il 30 ottobre 2017, con nota protocollo n.16869;

VISTA la nota del Coordinamento regionale trasmessa in data 28 novembre 2017 prot. n. 2953, nella quale si evidenzia l'assenza di osservazioni in merito;



RF



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

VISTI gli esiti dell'odierna sessione, nella quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso parere favorevole, con la richiesta della Regione Lazio contenuta nel documento consegnato contestualmente,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sullo schema di decreto ministeriale recante l'approvazione delle *Linee guida per lo sviluppo dell'agricoltura di precisione*, nei termini di cui in premessa, con la richiesta di inserire il contributo della Regione Lazio, al paragrafo 7.1 delle Linee guida intitolato "*Opportunità offerte dagli interventi dello sviluppo rurale*", come consegnato in seduta ed allegato (All.1) al presente atto quale parte integrale e sostanziale.

Il Segretario

Antonio Naddeo



Il Presidente

Sottosegretario Gianclaudio Bressa

APD

AG/R



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

17/183/SR15/C10

Parere in con
ab sentin
6/12/17.
Della

All 1



**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI CHE APPROVA LE
LINEE GUIDA PER LO SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA DI PRECISIONE
IN ITALIA**

*Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997,
n. 281*

Punto 15) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime parere favorevole sullo schema di decreto in oggetto con la richiesta di inserire tra i contributi regionali all'agricoltura di precisione anche quello fornito dalla Regione Lazio (paragrafo 7.1 "Opportunità offerte dagli interventi dello sviluppo rurale").

Roma, 6 dicembre 2017

Contributo della Regione Lazio
“Linee guida per lo sviluppo dell’Agricoltura di precisione in Italia”
Integrazione al paragrafo 7.1 “Opportunità offerte dagli interventi dello sviluppo rurale”

Il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio è focalizzato sulla crescita delle performance del sistema produttivo agroalimentare e sull’integrazione di filiera. In questo ambito un grande ruolo è affidato all’innovazione di prodotto e di processo, in cui si inseriscono le soluzioni legate all’agricoltura di precisione. La strategia dello sviluppo rurale si articola a partire dal sostegno agli investimenti innovativi alle imprese, per arrivare all’assistenza tecnica ed alla premialità per l’applicazione collettiva delle innovazioni. Questo ultimo aspetto è particolarmente importante nel caso del Lazio, vista la forte polverizzazione delle imprese, che impone la ricerca di soluzioni applicabili a scala territoriale.

La misura 16, ed in particolare, le sottomisure 16.1 e 16.2 hanno come obiettivo il trasferimento dei processi innovativi dal mondo della ricerca al mondo agricolo e forestale; pertanto, l’elemento dell’innovazione (di processo o di prodotto) è senza dubbio la principale condizione di ammissibilità da soddisfare per accedere ai finanziamenti delle misure in oggetto.

In particolare, la sottomisura 16.1 relativa al *“Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell’agricoltura”*, è lo strumento con cui il PSR Lazio 2014/2020 finanzia l’avvio e il funzionamento di team di progetto finalizzati alla costituzione di Gruppi Operativi (G.O.) che promuovano forme di conoscenza innovative e sostenibili, stimolando la cooperazione tra aziende ed Enti di ricerca pubblici o privati.

La sottomisura 16.2 relativa al *“Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”* è successiva alla 16.1; pertanto, solo le idee progettuali finanziate dalla sottomisura 16.1 potranno presentare domanda per accedere alla sottomisura 16.2. In questa seconda fase, dunque, il finanziamento è rivolto alla realizzazione dei “progetti pilota” messi a punto dai G.O. costituitisi in ambito della 16.1 e finalizzati allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nei settori agroalimentare e forestale.

Tra gli elementi di innovazione sono senza dubbio comprese anche le moderne tecnologie che nel complesso fanno riferimento all’Agricoltura di Precisione.

Le risorse complessive per la misura 2 sono 12.6 milioni di euro; per la misura 4 sono 214,6 milioni (a cui sono aggiunti 70 milioni di euro di risorse regionali integrative); per la misura 16 sono 24,9 milioni di cui 11 milioni sono dedicati alle sottomisure 16.1 e 16.2 che finanziano l’innovazione.

